



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 25/06/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2014, n. 1112

Esecuzione Sentenza Consiglio di Stato n. 4422/2013. Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Rischio Industriale, confermata dal Dirigente, riferisce quanto segue:

Premesso che:

La Regione Puglia con lettera del Servizio Ecologia prot. n° AOO/089/0000508 in data 20.01.2011, "alla luce delle comunicazioni effettuate dal Dipartimento Provinciale di Taranto dell'ARPA relative alla mancata ottemperanza delle prescrizioni autorizzative e alla accertata presenza di emissioni odorigene moleste nell'agro di Lizzano", riteneva, al fine di garantire il ripristino delle corrette modalità di gestione della discarica in località Palombara (Taranto), di dare applicazione all'art. 29 decies del D.Lgs 152/06 e, pertanto, diffidava il Gestore Vergine Spa a ripristinare entro 10 giorni dalla comunicazione le regolari condizioni di esercizio dell'impianto e contestualmente disponeva la sospensione di dieci giorni dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione del Servizio Ecologia n° 384 del 19.06.2008.

La Società Vergine presentava davanti al TAR Puglia sez. Lecce il ricorso RG 138/2011 con il quale impugnava il suddetto provvedimento di diffida e sospensione dell'attività, chiedendo l'annullamento dell'atto ed il risarcimento dei danni derivanti dall'esecuzione dell'atto impugnato.

Il Tar Puglia-Lecce con Sentenza n° 01201/2011 depositata in data 29.06.2011 ha accolto la domanda di annullamento della richiamata nota regionale n° 508/2011, respingendo la richiesta risarcitoria per difetto di prova e di pregiudizio.

Avverso tale decisione, la Spa Vergine ha presentato appello al Consiglio di Stato con ricorso RG 1192/2012 per la riforma della richiamata Sentenza per quanto concerne il risarcimento danni per l'illegittima chiusura della discarica.

Il Consiglio di Stato con Sentenza n° 4422/2013 depositata in Segreteria il 04.09.2013 si è espresso definitivamente, accogliendo l'appello per la riforma della richiamata Sentenza n° 01201/2011, condannando la Regione Puglia al risarcimento dei danni in favore dell'appellante Società Vergine (mancato utile e danno di immagine), oltre interessi compensativi e rivalutazione monetaria a decorrere dal 25 gennaio 2011, nonché le spese del giudizio.

Pertanto, con la richiamata Sentenza del Consiglio di Stato, la Regione deve riconoscere all'appellante Vergine SpA i seguenti importi:

- a) Mancato utile € 43.404,00
- b) Risarcimento danno immagine € 10.000,00

€ 53.404,00

Oltre gli interessi compensativi e rivalutazione monetaria dal 25 gennaio 2011

c) Spese di giudizio € 4.000,00

Oltre il contributo unificato e gli altri accessori di legge.

L'Avvocatura Regionale con nota 16930 in data 10.10.2013 ha trasferito al Servizio Rischio Industriale la nota in data 6.9.2013 dell'Avvocato Pietro Quinto che, per conto della SpA Vergine, chiede l'esecuzione alla richiamata Sentenza del Consiglio di Stato e quindi la liquidazione del complessivo importo di € 66.833,60 così determinato:

- € 60.700,00 (per mancato utile, danno immagine, interessi e rivalutazione);
- € 6.133,60 (per spese giudizio, cap 4%, IVA, CU 1° grado e 2° grado).

In considerazione di quanto sopra rappresentato, è necessario dare adempimento alla Sentenza passata in giudicato del Consiglio di Stato n°4422/2013 depositata in data 4.9.2013, e per effetto della stessa procedere alla liquidazione delle somme ivi riportate con imputazione delle stesse al pertinente capitolo del bilancio regionale.

Vista la DGR n°76 del 04.02.2014, da cui si rileva che:

- le spese per ristoro, risarcimento danni riconosciuto e spese giudizio, possono essere imputate al pertinente capitolo del bilancio regionale n° 1318 "Spesa finanziata con prelievo del capitolo 1110090 - Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse";

ed, inoltre, che, al fine di garantire l'unicità dell'attività istruttoria, i dirigenti dei Centri di Responsabilità amministrativa sono autorizzati ad adottare i provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento degli oneri riconducibili alle declaratorie dei predetti capitoli, nonché di rimborso di somme in favore degli aventi diritto.

Vista la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 46 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia";

Vista la legge regionale 28/2001 e s.m.i. art. 54 punto 1 lett. c-bis "Passività pregresse" che consente alla Giunta regionale di provvedere con proprie deliberazioni, mediante prelievo dal fondo intersettoriale, all'iscrizione delle quote di finanziamento nelle unità previsionali di base esistenti;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014, n° 186 "Patto di stabilità interno per l'anno 2014. Provvedimenti", in particolare l'allegato "A", che, a seguito della Decisione della Conferenza di Direzione n°7 del 10 febbraio 2014>>, inserisce il capitolo 1110090 "Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse" tra le "Spese di funzionamento Regione", stabilendo che le stesse potranno essere sostenute nel limite del 50%;

Visto che il capitolo 1110090 del Bilancio regionale 2014 "Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse" presenta sufficiente disponibilità;

Ravvisata la necessità di provvedere alla copertura della spesa riveniente dalla suddetta Sentenza del Consiglio di Stato, con imputazione della stessa al pertinente capitolo di spesa 1318 per € 68.833,60 (risarcimento danni e spese processuali), mediante prelievo dal capitolo 1110090 del bilancio regionale 2014 e contestuale iscrizione della stessa in termini di competenza e cassa.

COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad € 66.833,60 a carico del bilancio regionale 2014, con riconoscimento del debito fuori bilancio.

La spesa complessiva sarà finanziata con le disponibilità del capitolo di spesa n° 1318, mediante prelievo di pari importo dal capitolo 1110090 del bilancio regionale 2014 e contestuale iscrizione della stessa in termini di competenza e cassa.

Agli atti di impegno e liquidazione conseguenti.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, confermate dal Dirigente del Servizio Rischio Industriale, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4 comma. 4 lett. k) della L.R. 7/1997.

Tanto premesso,

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e la conseguente proposta;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Rischio Industriale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, in adempimento alla Sentenza del Consiglio di Stato n° 4422/2013, che comporta una spesa complessiva di € 66.833,60 (€ 60.700,00 per risarcimento danni + € 6.133,60 per spese processuali);
- di approvare la variazione al bilancio regionale 2014 in termini di competenza e cassa, con prelievo della somma di € 66.833,60 dal capitolo 1110090 "Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse" e la contestuale iscrizione della medesima somma al capitolo di spesa n. 1318 "Spesa finanziata con prelievo dal capitolo n. 1110090 "Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse";
- di incaricare il Dirigente del Servizio Rischio Industriale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario 2014, i relativi provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa, la cui autorizzazione rinviene dalla D.G.R. n°76 del 04.02.2014;
- di trasmettere, a cura del Servizio Rischio Industriale, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge regionale n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
